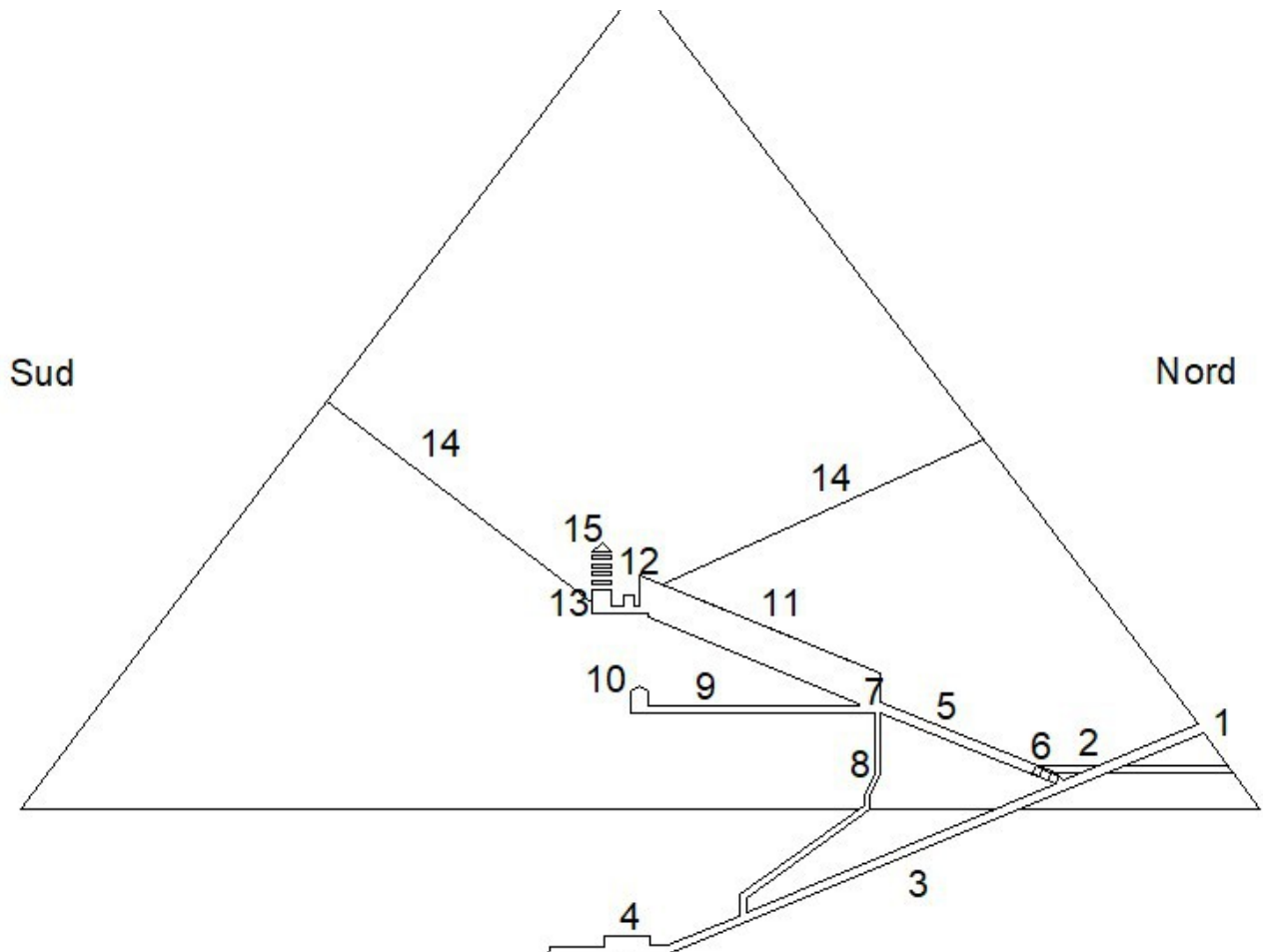


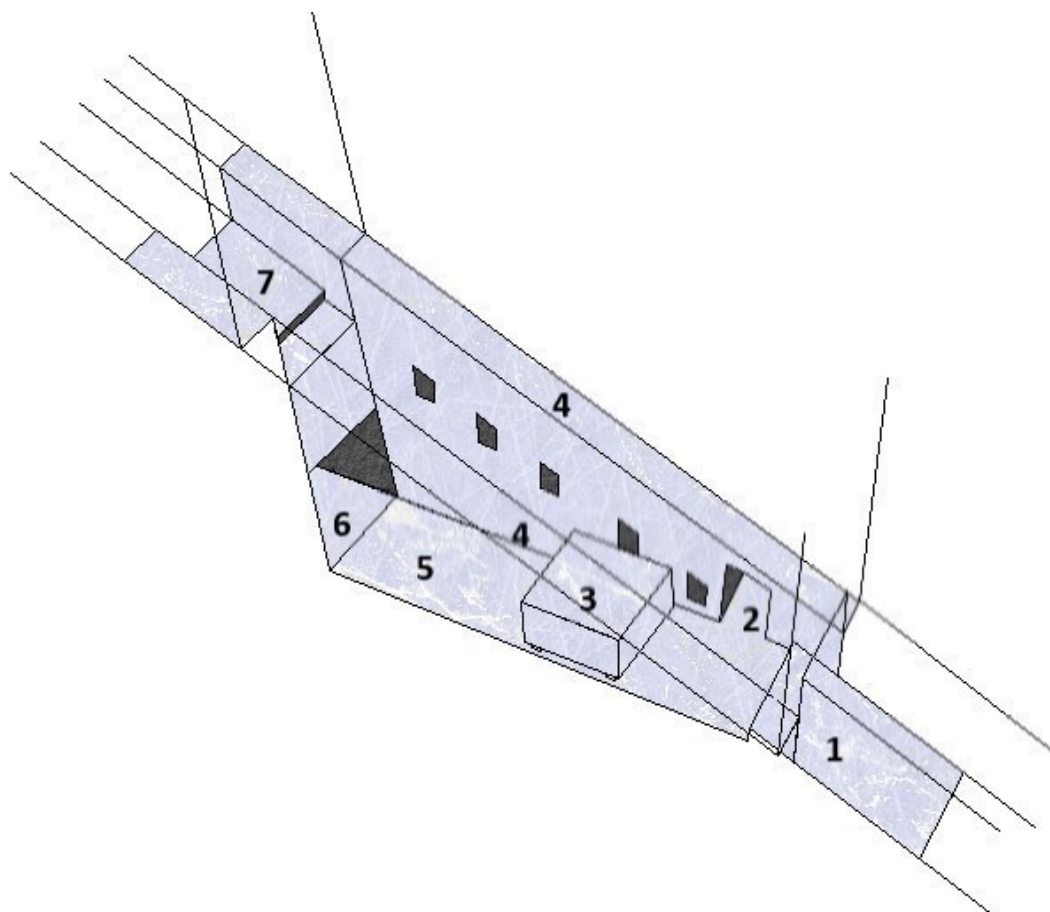
DISEGNI



Disegno n. 1 - L'architettura della piramide vista i sezione.

Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.

1 - Inizio del corridoio discendente (ingresso della piramide). 2 - Cunicolo dei predatori. Oggi, allargato, viene percorso dai turisti. 3 - Corridoio discendente. 4 - Camera sotterranea. 5 - Corridoio ascendente. 6 - Blocchi tappo che ancora chiudono l'inizio del corridoio ascendente. 7 - Pianerottolo. 8 - Pozzo di servizio. 9 - Corridoio orizzontale. 10 - Camera della regina. 11 - Grande galleria. 12 - Camera delle saracinesche di bloccaggio. 13 - Camera del sarcofago. 14 - Condotti di aerazione. 15 - Camere di scarico.



Disegno n. 2 – Pianerottolo.

1 – Corridoio ascendente. 2 – passaggio che porta al pozzo di servizio. 3 – Blocco conservato sul pavimento per chiudere l'ingresso del corridoio orizzontale. 4 – Banchine laterali. 5 – Pavimento del pianerottolo. 6 – Ingresso del corridoio orizzontale che conduce alla camera della regina. 7 – Pavimento in salita della grande galleria tra le due banchine laterali.

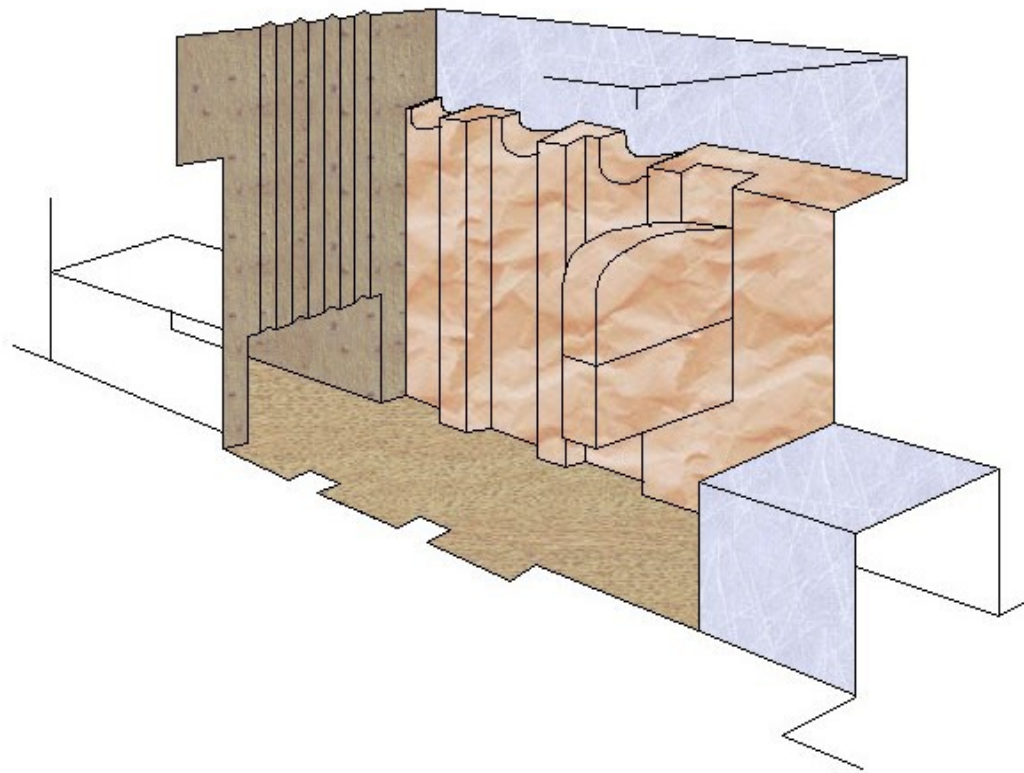
Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.

Disegno n. 3 – Il blocco di pietra posato sul pavimento, prima di essere spinto dentro l'ingresso del corridoio orizzontale, doveva essere messo in posizione verticale con l'aiuto di una leva.

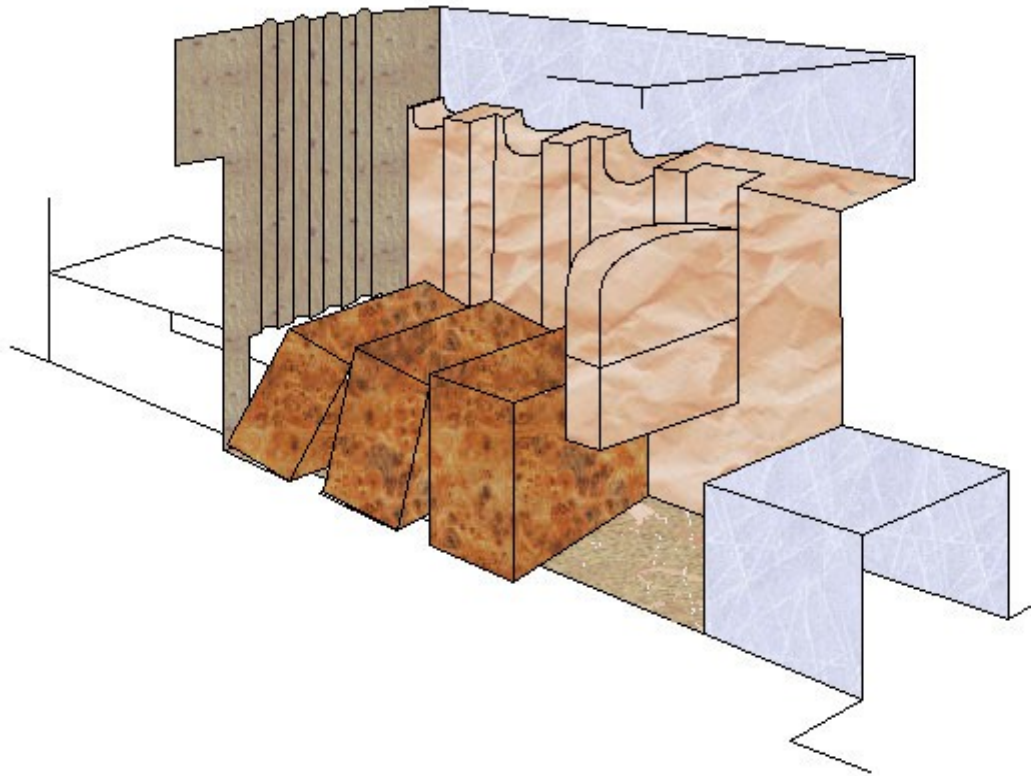
Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.

Disegno n. 4 – L'inizio del corridoio orizzontale è stato chiuso in modo che potesse essere facilmente riaperto. L'ipotesi è che il blocco di chiusura sia stato accorciato, caricato su una piccola slitta di legno e spinto dentro l'imboccatura del corridoio. Ma così si sarebbe visto questo blocco di pietra sollevato da terra e sotto la slitta di legno. Per occultare il misfatto sarebbe stato sufficiente accumulare ai piedi del blocco di chiusura un po' di detriti della scheggiatura.

Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.



Disegno n. 5 – La camera delle saracinesche di bloccaggio.
Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.



Disegno n. 6 – Camera delle saracinesche di bloccaggio.

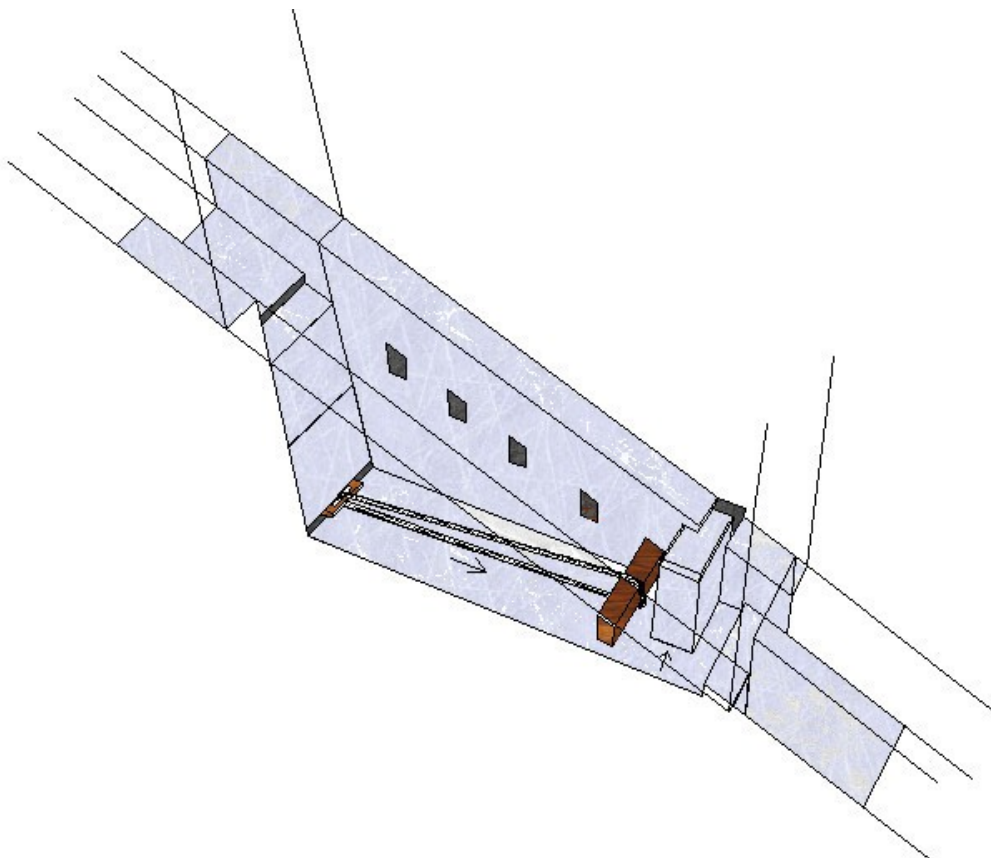
Una volta eliminata la parte più bassa delle lesene divisorie, i predatori hanno potuto aprire un varco inclinando le tre saracinesche di granito con un grosso cuneo di legno. Poi hanno rotto lo spigolo superiore della porta d'ingresso alla camera del sarcofago per allargare il passaggio.

Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.

Disegno n. 7 – Chiuso il corridoio orizzontale in modo che potesse essere riaperto, gli operai sabotatori hanno inserito negli appositi fori le cinque travi di sostegno sulla quali hanno posato un pavimento provvisorio di legno per collegare il corridoio

ascendente e la grande galleria. Infine hanno spinto su questo pavimento inclinato i tre blocchi tappo che erano stati predisposti sul pavimento della grande galleria e che tuttora bloccano l'inizio del corridoio ascendente.

Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.



Disegno n. 8 – Subito dopo la chiusura della piramide anche la cripta inferiore è stata saccheggiata. Per entrare nella camera della regina bisognava prima estrarre il blocco di chiusura tirando una corda legata alla parte sporgente della piccola slitta di legno. Ma i ladri avrebbero potuto risparmiarsi persino questa fatica usando una corda nuova di canapa e legandola al trave di sostegno più basso. Una corda nuova di canapa, la prima volta che viene bagnata si accorcia, e contraendosi avrebbe estratto da sola il blocco di chiusura! Blocco che alla fine è stato accorciato un altro

po' e spinto nel passaggio che porta al pozzo di servizio allo scopo di liberare il corridoio.

Disegno dell'autore. Proprietà letteraria riservata.

IMMAGINI



Immagine n. 1 – Foto d’epoca della piramide di Cheope, con alcuni egiziani vestiti con i loro costumi tradizionali.

Archivio fotografico del Museo Egizio di Torino.

Immagine n. 2 - Foto d’epoca con la Sfinge ancora in gran parte ricoperta di sabbia.

Anno 1870.

Archivio fotografico del Museo Egizio di Torino.

Immagine n. 3 - Foto d’epoca della piramide di Chephren. Anno 1870.

Archivio fotografico del Museo Egizio di Torino.

Immagine n. 4 - Panoramica sulle grandi piramidi in una foto d’epoca.

Archivio fotografico del Museo Egizio di Torino.

Immagine n. 5 - Veduta dall’alto delle grandi piramidi e della piana di Giza.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 6 - La muratura della piramide di Cheope. Su di essa era appoggiata la rampa avvolgente.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 7 - Un'altra foto della muratura della grande piramide.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 8 - Vietato arrampicarsi sopra la piramide!

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 9 - Inizio del corridoio discendente, che era la porta d'ingresso alla piramide. Ora che non c'è più il rivestimento di marmo, è possibile vedere l'imponente sovrastruttura di protezione dal peso sovrastante.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 10 - Disegno della Grande galleria. Alla fine di questo corridoio inclinato che ha una pendenza di circa 27° , è possibile vedere la porta di ingresso, della sezione di un metro per un metro, al locale delle saracinesche.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 11 - Camera del sarcofago della piramide di Cheope. Il sarcofago di granito nero ha le superfici interne levigate, mentre quelle esterne non sono state rifinite.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 12 - La grandiosa camera del sarcofago della piramide di Chephren purtroppo deturpata da una iscrizione moderna incongrua.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 13 - Dettaglio della camera funeraria del faraone Chephren. Il sarcofago di granito è stato rifinito anche all'esterno, nonostante che fosse stato interrato nel pavimento.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 14 - Una delle fosse per le barche che si trovano sul lato Est della grande piramide. Qui la barca era stata conservata intera, senza essere prima smontata.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 15 - L'obelisco incompiuto di Assuan. E' lungo 40 metri ed è stato ottenuto scavando ai lati due fosse larghe un metro e profonde tre metri.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 16 - Il volto della Sfinge.

Fonte iStockphoto.

Immagine n. 17 - Ritratto a grandezza naturale del faraone Chephren seduto. La Sfinge e il ritratto di Chephren rappresentano chiaramente due persone diverse.

Fonte iStockphoto.